

IL LEVIATANO, TRA CULTURA E ATTUALITÀ

Oggi giorno di riviste ce ne sono molte. Alcune specialistiche, altre un po' meno. Di storia, di geografia, di attualità, di scienza, di natura, di paranormale, di poesia. Ma non esiste e non è mai esistita una rivista che si occupi di tutti questi aspetti della cultura aggiungendo inoltre ingegnose novità e interessanti riprese dal passato. Ebbene nel 2010 è nata una rivista fatta in questo modo, intelligente e sprezzante, raffinata e variegata, che ha deciso di non tralasciare nulla di quello che riguarda la cultura e l'attualità. Sto parlando de *Il Leviatano*, il nuovo bimestrale fondato da Emanuele Scicolone e Alessandro Romano. Questi ultimi sono anche i redattori, ma svariati sono i collaboratori. Il direttore responsabile è Giorgio D'Ausilio, affermato giornalista vicentino.

Nata inizialmente con un formato alquanto particolare, che richiama le riviste di fine Ottocento con tanto di carta avoriata, da maggio ha cambiato aspetto. Adesso la rivista vanta 50 pagine, spaziando dalla letteratura alla filosofia, dalla storia alla geografia, dalla scienza alla fantascienza, dal paranormale all'esoterico, dall'astronomia al folklore, dalla medicina al diritto, dal cinema alla storia dell'arte, dalla musica alla poesia, dall'attualità allo svago. Insomma, non c'è argomento che non sia affrontato.

Interessanti e particolari sono le rubriche, prime fra tutte lo *J'Accuse*, ispirata al celebre editoriale di Emile Zola, e *Quarto Potere* che, rifacendosi al celeberrimo film di Orson Welles, propone ogni bimestre tematiche di attualità e cronaca.

Tra le novità assolute, uniche nel loro genere, sono le quattro rubriche speciali di genere, dedicate ai rispettivi argomenti: Mistero, Fantascienza, Noir, Avventura. Ogni spazio propone non solo articoli riguardanti i rispettivi generi, ma anche dei racconti specifici, delle curiosità, degli approfondimenti.

Imperdibili e variegati sono anche le interviste. La loro qualità è sottolineata proprio dalla scelta degli intervistati. Solo quest'anno la rivista ha proposto interviste a Davide Ferrario, Giuseppe Battiston, Paolo Ruffilli, Massimo Carlotto, Roberto Alajmo, Melania Mazzucco. Da una piccola anticipazione ricevuta posso dire che nel numero di luglio-agosto saranno proposte le interviste a Vitaliano Trevisan, Tiziano Scarpa e Leo Gullotta.

Altri due spazi fondamentali sono *Lo Scrittoio* e *Buio in sala*, rispettivamente dedicati a recensioni di materiale cartaceo e recensioni di pellicole. Introdotti da un articolo, offrono la possibilità di un giudizio autorevole e critico su classici della letteratura e del cinema, ma anche sulle novità contemporanee, di autori affermati o emergenti.

Un'interessantissima e intelligentissima ripresa dal passato è invece il romanzo d'appendice. Con cadenza annuale verrà infatti proposto un romanzo di genere ad episodi. Questo, ritengo, è il fiore all'occhiello de *Il Leviatano*.

Nel loro loro bimestrale Scicolone e Romano ci offrono pagine di cultura e di intrattenimento, senza mai deragliare sul nozionismo. La rivista è infatti alla portata di tutti. Nessun intellettualismo, ma semplicemente onestà intellettuale. I collaboratori di cui si avvalgono sono persone di prim'ordine nel loro campo, professionisti con velleità letterarie, che vogliono mettere la loro conoscenza a disposizione di tutti.

Ogni bimestre dunque è possibile trovare in giro per Padova *Il Leviatano*, questa rivista particolare, con la sua veste grafica accattivante, di un misterioso e raffinato bianco e nero, con la sua carta lisciata, con le sue copertine generalmente a china. La si può trovare presso svariati bar ed edicole. Una lista sempre aggiornata dei punti di distribuzione è reperibile al sito www.illeviatano.com.

La rivista è un vero e proprio crogiolo di argomenti a 360 gradi, nessuno escluso, e l'invito a partecipare è sempre aperto tramite l'invio di articoli, saggi e poesie.

Nel numero di luglio-agosto ci saranno svariate novità: una decina di pagine sarà dedicata all'estate tramite racconti, articoli, itinerari alternativi e misteriosi, giochi e quant'altro. *Il Leviatano* dunque sarà una bella compagnia anche sotto l'ombrellone, mentre il solleone riscalda il mare vellutato, o durante le accaldate sere d'agosto, tra stelle cadenti e musiche lontane, sorseggiando magari un fresco bicchiere di vino bianco.

Bianca Maria Da Rif